



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

*PNRR M5C2 – Investimento 2.3 PINQuA
Accordo del 25/02/2022*



C O M U N E D I D O L O

Città Metropolitana di Venezia

✉ C.A.P. 30031 - Via B. Cairoli, 39 - ☎ 041.5121911 fax 041.410665

P. IVA 00655760270 C.F. 82001910270

e-mail: urp@comune.dolo.ve.it www.comune.dolo.ve.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI Via Comunetto, 5

e-mail: llpp@comune.dolo.ve.it

pec: lavoripubblici.comune.dolo.ve@pecveneto.it

Registro A.P. n°

CONVENZIONE

per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, redazione del certificato di regolare esecuzione, relativamente ai lavori di restauro della barchessa ovest di Villa "Concina" in via Comunetto a Dolo – opere di 2° e 3° Stralcio.

CUP

G46J20001560004

L'anno 2022, il giorno 09 (nove) del mese di Giugno nella residenza municipale di Dolo sita in via Cairoli n. 39, con la presente scrittura privata tra i Sigg.ri:

- Dott.ssa Emilia Tosi Funzionario responsabile del Servizio LL.PP. – manutenzione, con domicilio presso la casa comunale di Dolo (VE) – C.F. 82001910270 – legittimato alla firma del presente atto, giusti Decreto del Sindaco n° 11 del 29.12.2021;
- RTI "Gruppo progetto parco Concina" tra Studio Associato Architetti Vio-Fassina c.f. 00123440273 (mandataria), Paolo Manzi e Giorgio Todeschini Ingegneri Associati c.f. 02727540276 (mandante, CZ studio associati di Paolo Cecon e C. architetti c.f. 03972840270 (mandante), Studio dott. Ing. Andrea Chiozzotto c.f. CHZNDR69H18L736X (mandante), MR Energy Systems S.r.l. c.f. 01116080258 (mandante), arch. Arianna Giovannini c.f. GVNRRN89P42D205L (mandante) e dott. Ing. Dino Abate c.f. BTADNI58R28G888X (mandante, con sede in Venezia Dorsoduro 2271

volendosi determinare le norme e le condizioni che debbono regolare l'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativamente ai lavori di restauro della barchessa ovest di Villa "Concina" in via Comunetto a Dolo – Opere di 2 e 3° Stralcio, e premesso che:

con deliberazione della Giunta Comunale n° 282 del 28.10.2016 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di restauro e riuso della Barchessa Ovest di Villa Concina e del parco adiacente per un costo complessivo pari ad € 2.000.000,00 diviso in tre stralci

esecutivi, di cui per il secondo ed il terzo, riguardanti gli annessi alla barchessa ed il parco, eseguiti congiuntamente si prevede un importo totale di spesa pari ad € 975.000,00 (importo complessivo dell'intervento generale € 2.000.000,00 meno l'importo del 1° stralcio già finanziato € 1.025.000,00);

con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 6 del 26.11.2022 è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2022-2024 dove, nell'elenco annuale 2022, è stato inserito l'intervento di restauro e riuso della Barchessa Ovest di Villa Concina nel capoluogo – Opere di 2° e 3° stralcio individuato con il CUP G45F21000050005;

l'intervento di restauro anzidetto troverà copertura con le somme disponibili al capitolo 05012.02.3004 del bilancio del corrente esercizio finanziario;

con determinazione a contrarre n. 105 del 25.02.2022, a seguito di espletamento della procedura da parte del SUA VE, si è stabilito di affidare, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera b) della legge 11 settembre 2020 n. 120, attraverso un invito ad un unico operatore, come previsto dalla succitata normativa, il servizio per l'esecuzione delle attività di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento di restauro della barchessa ovest di Villa Concina in via Comunetto nel capoluogo – opere di 2° e 3° stralcio

con determinazione n. 268 del 05.05.2022 è stato affidato al RTI “Gruppo progetto parco Concina” tra Studio Associato Architetti Vio-Fassina c.f. 00123440273 (mandataria), Paolo Manzi e Giorgio Todeschini Ingegneri Associati c.f. 02727540276 (mandante, CZ studio associati di Paolo Cecon e C. architetti c.f. 03972840270 (mandante), Studio dott. Ing. Andrea Chiozzotto c.f. CHZNDR69H18L736X (mandante), MR Energy Systems S.r.l. c.f. 01116080258 (mandante), arch. Arianna Giovannini c.f. GVNRRN89P42D205L (mandante) e dott. Ing. Dino Abate c.f. BTADNI58R28G888X (mandante, con sede in Venezia Dorsoduro 2271, il servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento di restauro della barchessa ovest di Villa Concina in Via Comunetto nel capoluogo, 2° e 3° stralcio, verso l'importo complessivo di € 138.601,11 (contributo integrativo ed IVA esclusi);

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto; si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse e gli atti in esse richiamati formano parte integrante del presente atto.

ART. 2 - OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Il Comune di Dolo, di seguito indicato più brevemente quale “Comune”, affida al RTP, come sopra identificato, rappresentato dall'arch. Giovanni Vio che accetta, l'incarico per lo svolgimento delle attività di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativamente ai lavori di *Restauro della barchessa ovest di Villa Concina in via Comunetto nel capoluogo – opere di 2° e 3° stralcio.*

ART. 3 - NORME GENERALI.

Il RTI incaricato si obbliga:

- alla rigorosa osservanza delle norme vigenti in materia di progettazione, direzione lavori e contabilità, per le opere pubbliche con particolare riferimento al D.Lgs 50/2016, al DPR 207/2010 Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, per le parti ancora in vigore, ai Criteri Ambientali Minimi “Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” approvati con DM 11 ottobre 2017

e dalla normativa in materia di opere pubbliche vigente al momento della redazione, anche di livello regionale;

- a fornire un progetto elaborato in forma completa, dettagliata in tutte le sue parti, architettonica, strutturale, impiantistica; tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dai progettisti responsabili degli stessi nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.

L'attività del RTI dovrà essere informata:

- alla realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione e nel rispetto della normativa tecnica specifica;
- al rispetto degli standard dimensionali e di costo in modo da assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale in cui si colloca l'intervento;
- alla verifica del contesto in cui si colloca l'intervento in modo che esso non pregiudichi, l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi.

Il RTI incaricato dovrà svolgere l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione comunale. Lo stesso dovrà rapportarsi con il responsabile del procedimento il quale provvederà a fornire gli indirizzi generali e le indicazioni e informazioni specifiche.

Nella redazione dei progetti e nella direzione lavori devono essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari specificatamente in materia di opere oggetto del presente incarico per progettazione e direzione, sicurezza, contabilità e collaudo.

La progettazione, dovrà risultare conforme, sia nei contenuti che negli elaborati, alle leggi, ai regolamenti e alle norme vigenti e applicabili al momento della prestazione in materia di edilizia, urbanistica, impiantistica e prevenzione incendi ecc.

ART. 4 - PRESTAZIONI ACCESSORIE

Sono considerate tali, tutte le attività tecniche, amministrative e procedurali del caso, necessarie all'iter di approvazione del progetto con la preparazione delle pratiche (architettonica, igienico sanitaria, autorizzazione allo scarico, D.Lgs 42/2004, L. 13/89, pratica L. 10/91, ecc...) per il deposito presso gli organi ed enti interessati (Soprintendenza di Venezia per il vincolo monumentale, ULSS, Vigili del Fuoco, ISPESL, ecc...).

Sono altresì considerate accessorie:

- tutte le verifiche e misurazioni che si rendessero necessarie;
- i rapporti con i soggetti erogatori di pubblici servizi fornendo a tali soggetti gli indirizzi generali che dovranno seguire nei lavori di loro competenza e prestando la dovuta collaborazione;
- i rapporti con eventuali privati interessati o coinvolti nei lavori;
- tutti gli oneri relativi all'acquisizione di pareri, di sopralluoghi e delle visite ecc...(con esclusione soltanto delle spese di istruttoria o similari da sostenere per il rilascio dei pareri dagli enti competenti).

Il compenso per le prestazioni accessorie relative all'intervento in oggetto è compreso nel compenso indicato al successivo art. 14;

ART. 5 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL DISCIPLINARE

Fanno parte della presente convenzione:

- l'offerta tecnica-economica prodotta dal RTI

Sono altresì contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme attualmente vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare il Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs 18.4.2016 n. 50 e s.m.i. (di seguito indicato come D.Lgs 50/2016) e tutte le altre normative che direttamente o indirettamente abbiano attinenza con i servizi di cui trattasi.

ART. 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LE FUNZIONI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVO.

Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto di fattibilità tecnico economico approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

E' composto dai seguenti elaborati, redatti in conformità dell'art. 24 del Regolamento DPR 207/2010.

- Relazioni generale e tecniche, Elaborati Grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie;
- Rilievi dei Manufatti
- Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico, Quadro economico;
- Relazione architettonica per l'ottenimento del parere della competente soprintendenza;
- Schema di contratto, Capitolato Speciale d'Appalto;
- Relazione Energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.);
- Relazione Agronomica/forestale ;
- Relazione sismica e sulle strutture;
- Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC;
- Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche

ART. 7 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LE FUNZIONI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA.

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale, ed impiantistico l'intervento da realizzare in maniera tale da determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto. E' composto dai seguenti elaborati, redatti in conformità degli articoli 33-43 del Regolamento DPR 207/2010:

- Relazione generale e specialistiche, Elaborati Grafici, Calcoli esecutivi;
- Particolari costruttivi e decorativi;
- Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi ed analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- Schema di contratto, Capitolato Speciale d'Appalto, Cronoprogramma;
- Piano di Manutenzione dell'opera;
- Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

Ai sensi dell'art. 15 comma 15 del D.P.R. 207/2010 i progetti sono predisposti in conformità delle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione nonché nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 68 del Codice. I materiali e i prodotti sono conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, le norme armonizzate e le omologazioni tecniche ove esistenti. Le relazioni tecniche indicano la normativa applicata.

ART. 8 - CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LE FUNZIONI DI DIREZIONE, MISURA E CONTABILITA' DEI LAVORI.

In esecuzione del presente incarico il RTI, si atterrà alle seguenti prescrizioni:

1. Dovrà essere garantito, a partire dalla data di stipula del presente atto e fino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo l'assolvimento delle funzioni quale Direttore dei Lavori, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, nonché, per quanto non espressamente previsto dalla normativa da ogni altra disposizione di legge o regolamentare in materia, con

l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili.

2. Dovrà essere garantita l'assistenza relativamente ad adempimenti imposti al committente da norme cogenti (quali, ad esempio, in materia di adempimenti con l'Anac ed Osservatorio, di pubblicità, di subappalto e subaffidamenti in genere, ecc.).
3. Dovrà essere, in particolare, effettuata la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentiti anche il parere del Responsabile del procedimento, entro il termine concordato nel rispetto delle previsioni contrattuali.
4. Dovrà essere garantita la presenza in cantiere, l'assistenza e sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti, l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie.
5. Dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in specie aggiornato quotidianamente il giornale dei lavori, nonché aggiornata tempestivamente, e comunque entro il termine massimo di giorni 30 (trenta), tutta la contabilità dei lavori sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo Stato Finale al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice.
6. Dovrà essere prodotta al Responsabile Unico del Procedimento una relazione settimanale sull'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà, ritardi o criticità di qualsiasi tipo emerse durante i lavori.
7. Il Comune di Dolo, d'intesa con il Responsabile del Procedimento si riservano ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni.
8. Dovrà essere, altresì, garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti ed i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera, collaudo statico e tecnico-amministrativo.
9. Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
10. Dovranno essere garantiti i necessari eventuali contatti con le Aziende erogatrici di acqua, gas, energia elettrica ed altri servizi per la tempestiva risoluzione dei problemi di allacciamento e degli allestimenti impiantistici.
11. Dovrà essere assicurata, se nell'esecuzione dell'opera si rendesse necessaria, nei limiti di cui all'art. 149 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ove si rendesse necessaria, la predisposizione di varianti al progetto, l'immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento con circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale nonché con un'evidenza algebrica dei costi derivanti dalla perizia e, solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto Responsabile, dovrà essere predisposta la perizia stessa. In tal caso sarà corrisposto l'onorario nella misura percentuale secondo le aliquote della tariffa professionale vigente, derivanti dalla sommatoria delle opere (variate ed invariate) esclusivamente con riferimento alla parte di opera totalmente riprogettata, applicando lo sconto offerto in sede di gara.

ART. 9 - CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LE FUNZIONI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE.

1. Il RTI dovrà garantire al Responsabile Unico del Procedimento l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti all'ente committente da norme cogenti; in particolare, sarà cura del coordinatore proporre in bozza al Responsabile del Procedimento/Responsabile dei Lavori la comunicazione per la "notifica preliminare" per l'inoltro agli organi competenti. Inoltre, sarà

preciso obbligo del coordinatore disporre il coordinamento tra il piano di sicurezza ed i piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese e garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori;

2. Il coordinatore dovrà predisporre tempestivamente ogni modifica al piano di coordinamento della sicurezza che si rendesse necessaria in conseguenza ad eventuali perizie di variante, contestualmente alle stesse; l'onere di tale prestazione verrà calcolato in base ai vigenti tariffari professionali, in analogia a quanto previsto per la Direzione Lavori.
3. Il Professionista dovrà controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte del Direttore di cantiere e, pertanto, verificare la concreta attuazione del piano di coordinamento e di sicurezza in ogni fase di prosieguo dell'attività di cantiere, impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al Responsabile del Procedimento; nel caso in cui il committente, nella persona del Responsabile del Procedimento, non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore provvederà a dare comunicazione dell'inadempienza, da parte dell'impresa, all'Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione provinciale del lavoro. Resta ferma la riserva del committente, nella persona del Responsabile dei Lavori e/o del Responsabile del Procedimento, di segnalare all'Azienda per i Servizi Sanitari eventuali carenze anche dovute al comportamento omissivo del coordinatore della sicurezza, impregiudicata l'azione sanzionatoria di cui al successivo articolo 10.
4. Il coordinatore dovrà garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità, propria o di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di legge, durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza nel e del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere secondo quanto riportato nell'offerta tecnica presentata e ogniqualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato e comunque se individuate come tali nel piano della sicurezza, ovvero quando lo richieda il Responsabile dei Lavori; il coordinatore, anche tramite l'eventuale collaboratore, provvederà alla sottoscrizione, ad ogni intervento in cantiere, del registro di cantiere.
5. A comprova del puntuale adempimento del presente contratto, dovrà essere compilato uno specifico registro, vidimato a cura del Responsabile dei Lavori o del Responsabile del Procedimento, da conservarsi in cantiere, che affiancherà il giornale dei lavori, nel quale dovranno essere contestualmente indicati ed aggiornati e puntualmente sottoscritti dal coordinatore della sicurezza e/o dal suo collaboratore come sopra qualificato, i sopralluoghi effettuati dal coordinatore della sicurezza e/o dal suo collaboratore, le disposizioni impartite nell'espletamento delle proprie funzioni, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa.
6. Il Professionista verificherà la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS ed INAIL nonché Casse edili. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al Responsabile del Procedimento/Responsabile dei Lavori.
7. Il Professionista dovrà inviare al Responsabile dei Lavori una **relazione settimanale** sullo stato della sicurezza nel cantiere, secondo accordi con lo stesso e secondo necessità, con l'obbligo – per il coordinatore stesso – di segnalare le inadempienze dell'impresa e le proposte e/o sospensioni lavori conformi alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni; il mancato adempimento costituirà motivo di rivalsa.
8. Il Professionista dovrà, altresì, garantire l'assistenza relativamente ad adempimenti imposti al committente da norme cogenti e dovrà svolgere, in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice correlate alla sicurezza.
9. Il committente e il Responsabile del Procedimento/Responsabile dei Lavori si riservano ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni loro arrecati, anche nella forma di sanzioni

amministrative a carattere pecuniario, per effetto del tardivo od omesso adempimento di tutte le predette condizioni contrattuali e comunque delle disposizioni di legge in vigore, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

ART. 10 RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (DNSH)

L'opera oggetto della presente prestazione viene finanziata con fondi a valere sul PNRR M5C2, NextGenerationEU, Investimento 2.3 PINQUA, per detta ragione deve soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (DNSH), di cui il progettista e direttore dei lavori dovrà tenere conto in fase di progettazione e durante l'esecuzione dell'opera.

Dovrà pertanto essere prodotta una relazione a dimostrazione del rispetto del principio DNSH che specifichi gli elementi di verifica ex ante ed ex post per ogni obiettivo ambientale spedito nella Guida Operativa di cui alla circolare del MEF del 30/12/2021 n. 32.

ART. 11 - TEMPI DI ELABORAZIONE E PENALI – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

La Progettazione Definitiva dovrà essere consegnata entro 75 (settantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di affidamento del servizio in oggetto.

La Progettazione Esecutiva dovrà essere consegnata entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'approvazione della Progettazione Definitiva, una volta acquisite tutte le autorizzazioni da parte degli Enti preposti tra i quali ULSS 3, Vigili del Fuoco e Soprintendenza di Venezia per il vincolo monumentale.

Direzione Lavori: dall'Approvazione del Progetto Esecutivo per l'intera durata dei lavori;

Certificazione di Regolare Esecuzione: entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi il termine dei lavori.

Il Progettista si impegna altresì a predisporre le modifiche e le integrazioni sugli elaborati progettuali necessarie per la completezza del progetto da approvare; l'introduzione di modifiche, variazioni, ecc... richieste dal committente al professionista comporterà la negoziazione tra le parti di proroghe alle scadenze previste dalla convenzione e saranno introdotte dal Progettista senza ulteriori oneri per il committente.

Il mancato rispetto dei tempi sopra descritti darà diritto all'Amministrazione Comunale di applicare la penale del 3 per mille del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna del progetto, che sarà trattenuto sul compenso pattuito automaticamente senza avviso alcuno al progettista. Per qualunque dei termini suddetti, nel caso che il ritardo si protragga oltre 20 giorni l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto e resterà libera da ogni impegno verso il progettista inadempiente, senza che questo debba chiedere compenso o indennizzo alcuno.

ART. 12 - PROROGHE.

Eventuali proroghe richieste dal progettista incaricato per causa di forza maggiore e in ogni caso indipendenti dalla propria volontà, dovranno essere formalmente autorizzate dal Responsabile del Procedimento.

ART. 13 - DIRITTI SUI MATERIALI

Tutti gli elaborati tecnici forniti resteranno di proprietà piena ed assoluta del Comune di Dolo il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti riconosciute necessarie, senza che dal soggetto incaricato possa essere sollevata eccezione di sorta.

Il RTP espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

ART. 14 - TERMINI

Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione del presente atto. La durata dell'incarico coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui lavori pubblici e si riterrà concluso con l'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

ART. 15 - CORRISPETTIVO

L'onorario base è stato calcolato sulla base del D.M. n. 143/2013; sullo stesso sarà applicata la riduzione del 0,238% così come risultante dall'offerta economica presentata.

L'ammontare del servizio complessivo di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza pari a € 138.601,11 esclusi oneri previdenziali e fiscali, è stato determinato in base all'applicazione delle Tariffe Professionali dei Lavori Pubblici, approvate con D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013 del 31.10.2013, applicando poi il ribasso offerto. Nel compenso come sopra indicato è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Impresa, ivi inclusi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.

Il corrispettivo per la direzione dei lavori sarà adeguato, in caso di perizie di variante, secondo criteri di ragionevolezza e proporzionalità rispetto ai corrispettivi di cui al punto precedente, in relazione alla qualità e quantità delle prestazioni svolte, previa stipula di apposita appendice contrattuale.

ART. 16 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ

Il pagamento del corrispettivo, quale definito in ragione del presente atto, avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa parcella con le seguenti modalità:

- la liquidazione del compenso relativo alla Progettazione Definitiva, sarà effettuato dopo l'approvazione del Progetto stesso;
- la liquidazione del compenso relativo alla Progettazione Esecutiva, sarà effettuato dopo l'approvazione del Progetto stesso
- la liquidazione del compenso relativo alla direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva sarà effettuata contestualmente ad ogni stato di avanzamento dei lavori ferma restando l'ottemperanza del soggetto incaricato agli obblighi citati nel presente atto;
- la liquidazione del saldo avverrà, nei modi predetti, a conclusione dell'incarico.

In caso di inadempimento contrattuale l'ente committente si riserva di non procedere alla liquidazione delle rate di acconto o di saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

In sede di liquidazione delle fatture in acconto o a saldo verranno disposte le eventuali ritenute a titolo di rivalsa in esecuzione della riserva di cui ai precedenti articoli.

Il Codice Identificativo gara (CIG) è indicato dalla stazione appaltante nel seguente: 9095872706 e dovrà essere indicato nelle singole fatture relative ad ogni pagamento.

I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato articolo 3, legge n. 136/2010, restando espressamente inteso che l'adempimento di tale modalità costituisce valore di quietanza, con salvezza della stazione appaltante da ogni responsabilità conseguente.

L'incaricato, a pena di nullità assoluta, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Sono parimenti nulli i contratti di subappalto, subfornitori o con subcontraenti che non contengono la clausola di assunzione dell'obbligo di tracciabilità dei flussi. L'appaltatore, pertanto, con la firma del presente contratto assume espressamente l'obbligo di inserire le necessarie disposizioni in tutti i subcontratti che stipulerà.

In ottemperanza all'articolo 3, comma 1, legge n. 136/2010, l'appaltatore dichiara che i Conti Correnti Bancari IBAN sul quale verranno eseguiti i pagamenti di cui al presente contratto ed è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, sono i seguenti con relativi Sig.ri autorizzati a operare su di esso

IT 34 C 03069 02118 100000017507 Banca Intesa Sanpaolo – Agenzia di Mestre – relativo allo Studio Associato Architetti Vio-Fassina – Giovanni Vio c.f. VIOGNN64S02L736U

IT 20 X 06045 61110 000007300086 Sparkasse – Cassa di Risparmio di Bolzano – Filiale di Feltre BL – relativo alla MR Energy Systems S.r.l. – Mauro Roglieri c.f. RGLMRA76A21D530G

IT 53 F 08397 46030 000010114668 Banca di Credito Cooperativo - Agenzia Boves CN- relativo all'arch. Arianna Giovannini – Arianna Giovannini c.f. GVNRRN89P42D205L

IT 23 C 05336 12501 000030116406 Banca Friuladria Credit Agricole – Agenzia Pordenone – relativo all'ing. Dino Abate – Donatella Abate c.f. BTADTL56E50G888E

IT 16 D 03062 34210 000000189644 Banca Mediolanum – Sede di Basiglio – relativo all'ing. Andrea Chiozzotto – Andrea Chiozzotto c.f. CHZNDR69H18L736X e Valentina Circassia c.f. CRCVNT67A44E730S

IT 14 Q 01030 02001 000000260419 Monte dei Paschi di Siena – Agenzia Venezia – relativo a Paolo Marzi e Giorgio Todeschini Ingegneri Associati – Giorgio Todeschini c.f. TDSGRG63D09L736L e Paolo Marzi c.f. MRZPLA55P15L736C

IT 79 Q 03069 02119 100000679001 Banca Intesa Sanpaolo – Filiale 19316 Marghera Venezia – relativo a CZStudio Associati di Paolo Ceccon e C. Architetti – Paolo Ceccon c.f. CCCPLA65D25L736P

codice CIG 9095872706;

Il RTP si obbliga altresì a utilizzare gli stessi Conti Correnti Bancari dedicati, previa indicazione del CIG di riferimento anche per i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti, fornitori, subappaltatori e i subcontraenti.

Il committente assume l'obbligo di eseguire i pagamenti di cui al presente contratto esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale dedicato, previa indicazione del CIG di riferimento.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, legge 136/2010, il contratto si intende risolto nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al presente contratto vengano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane.

L'incaricato si obbliga, pena la risoluzione contrattuale, a dare attuazione all'articolo 4 e all'articolo 5 della legge n. 136/2010.

ART. 17 – POLIZZE ASSICURATIVE.

Il RTP per la sottoscrizione del contratto/disciplinare, ha presentato in data 07.06.2022 prot. 14761 le seguenti polizze RC professionale:

- Arianna Giovannini – n. A121C512787-LB della Lloyd's Insurance Company S.A. del 18.07.2021
- Mr Energy Systems S.r.l. – n. A121C505530-LB della Lloyd's Insurance Company S.A. 28.06.2021
- Chiozzotto Andrea – n. PI-69920721M0 della Arch Insurance (EU) DAC del 18.06.2021
- Studio Associato Architetti Vio-Fassina – n. GK21B0201B36H8A-LB della Lloyd's Insurance Company S.A. del 24.04.2022
- Paolo Marzi e Giorgio Todeschini Ingegneri Associati – n. PI-32485921N4 della Arch Insurance del 10.11.2021
- Abate Dino – n. 141C3358005 della Zurich Insurance plc del 09.09.2021
- CZ Studio Associati di Paolo Ceccon e C. Architetti – n. 6Z/M14477559 della Itas Mutua del 28.03.2022

Tali polizze coprono la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Si intende per maggior costo la differenza fra i costi e gli oneri che la stazione appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essi avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.

Per nuove spese di progettazione si intendono gli oneri di nuova progettazione, nella misura massima del costo iniziale di progettazione, sostenuti dalle stazioni appaltanti qualora, per motivate ragioni, affidino con le procedure previste dal codice e dal presente regolamento, la nuova progettazione ad altri progettisti anziché al progettista originariamente incaricato.

Il progettista rimane obbligato a progettare nuovamente i lavori a proprio carico, senza costi e oneri per la stazione appaltante.

La polizza decorre dalla data di inizio lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati.

ART. 18 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il RTP entro 6 mesi dall'ultimazione dei lavori redige il certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016;

ARTICOLO 19 – ULTERIORI OBBLIGHI PREVISTI (APPALTI FINANZIATI CON PNRR) E RELATIVE PENALI -

(Se l'operatore economico impiega da 15 a 50 dipendenti Relazione di genere)

L'appaltatore si impegna, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- (Se l'operatore economico impiega un numero pari o superiore 15 dipendenti Legge 68/99 disabili)

L'appaltatore si impegna, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

- (in caso di necessità di assumere 3 o più unità di personale per l'esecuzione del contratto)

L'appaltatore si obbliga a rispettare l'impegno assunto in sede di gara ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Penali: Ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il mancato adempimento degli obblighi sopraindicati comporta l'applicazione di una penale pari allo 0.6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 20 per cento di detto ammontare, nonché per la mancata produzione della relazione di genere, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

ART. 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

- ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superiore a 20 (venti) giorni;

- inadempienze alle condizioni di cui al presente atto che abbiano determinato la notifica anche a mezzo PEC, da parte del Responsabile dei Lavori o comunque del committente, di tre diffide ad adempiere nei termini stabiliti in rapporto al grado dell'urgenza ed alla natura della prestazione oggetto di diffida.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 21 - INCOMPATIBILITÀ

Per il RTP fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo il RTP dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il Committente.

Il RTP si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

ART. 22 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il RTP e il Comune in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Venezia.

ART. 23 - DOMICILIO

Il RTP dichiara di avere il proprio domicilio fiscale presso lo Studio Associato Architetti Vio-Fassina in Venezia 30123 – Dorsoduro 2271, presso il quale elegge il proprio domicilio agli effetti del presente atto.

ART. 24 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali richiesti sono destinati a trattamento manuale e/o informatico esclusivamente in relazione alla stipula del presente contratto.

I dati conferiti potranno essere comunicati ad altri uffici di questo Ente o di altre pubbliche Amministrazioni, laddove ciò si renda necessario nelle ipotesi previste dalla legge o dai regolamenti. Responsabile del trattamento è il responsabile dell'Ufficio/Servizio presso il Comune di Dolo (VE), che sottoscrive, per conto dell'Amministrazione Comunale il presente atto.

L'interessato in relazione al trattamento dei propri dati, può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e 8 del D. Lgs. 196/2003.

ART. 25 - SPESE

L'incarico subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dal Comune affidato e dal RTP accettato, e sarà dal medesimo adempiuto sotto le direttive impartite dal Comune stesso.

Saranno a carico del RTP tutte le spese inerenti al presente disciplinare, compresi i diritti di segreteria, nonché le imposte o tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Ai fini della tassa di registro, essendo il presente atto formato a mezzo di scrittura privata non autenticata e trattandosi di prestazione di servizi soggetta ad IVA, le parti invocano l'applicazione dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 26.04.1986 n° 131 (registrazione solo in caso d'uso).

Le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Il presente disciplinare viene letto dalle parti e dichiarato conforme alla loro volontà.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.

IL RTP “Gruppo progetto parco Concina”